

La presente dichiarazione sostituisce la normale certificazione ed ha la stessa validità temporale del certificato che sostituisce.

Gli stati, i fatti e le qualità di cui è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione sono quelli previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

- π data e luogo di nascita
- π residenza
- π cittadinanza
- π godimento dei diritti civili e politici
- π stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero
- π stato di famiglia, anche per ottenere gli assegni familiari
- π esistenza in vita
- π nascita del figlio, decesso del coniuge o parente di primo grado
- π iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
- π appartenenza ad ordini professionali
- π titolo di studio, esami sostenuti, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
- π situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali
- π assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto
- π possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria
- π qualità di disoccupazione, di pensionato, di studente, di vivente a carico;
- π qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili
- π iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- π adempimento degli obblighi militari e i dati del foglio matricolare
- π di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente
- π di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- π di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato
- π tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile

Tali dichiarazioni possono essere anche cumulative.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000